

EMACO[®] R500L

Malta cementizia tixotropica monocomponente, rapida, ad uso universale per interventi di ripristino del cemento armato di spessore da 3 a 100 mm

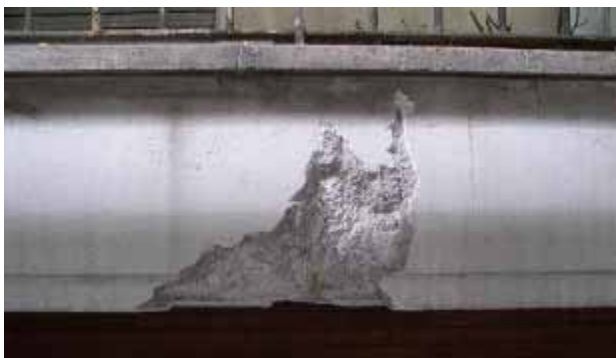
Definizione

EMACO R500L è una malta cementizia, tixotropica, leggera, rapida (tempo di lavorabilità a 20°C circa 10 minuti, inizio presa a 20°C dopo 15-20 minuti circa), ad elevato mantenimento della lavorabilità, monocomponente, ad uso universale contenente fibre in poliaccrilonitrile. E' stata progettata per realizzare una malta universale per il settore dell'edilizia.



Principali campi di applicazione

EMACO R500L è stato progettato per garantire la massima efficacia e durabilità negli svariati interventi di ripristino tipici dell'edilizia quali le rasature millimetriche e le riparazioni localizzate che si effettuano a cazzuola per spessori variabili fino a 100 mm.



Tipici interventi sono rappresentati all'interno dell'industria della prefabbricazione, da:

- rifacimento di spigoli e sbeccatura di travi e pilastri;
- ripristini localizzati di manufatti in calcestruzzo faccia a vista (frontalini, ecc);
- rasature millimetriche di superfici di elementi in c.a.; in caso di superfici estese si consiglia di contattare il servizio di assistenza tecnica di BASF CC ITALIA.

EMACO R500L può essere messo in opera:

- a cazzuola sino a 100 mm in verticale ed 80 mm in sopratesta come malta da ripristino;
- con frattazzo metallico come rasatura per spessori millimetrici (minimo 3 mm).

Caratteristiche

EMACO R500L risponde ai limiti di accettazione indicati nella UNI EN 1504/3.

 1305	
BASF Construction Chemicals Italia Spa Via Vicinale delle Corti, 21 Treviso 09 1305-CPD-0805 BC2-563-0013-0002-001	
EN 1504-3 Malta CC per ripristini di strutture in calcestruzzo a base di cemento idraulico	
Resistenza a compressione	Classe R2
Contenuto di cloruri	< 0,05%
Adesione al supporto	> 0,8 MPa
Ritiro	> 0,8 MPa (adesione dopo la prova)
Resistenza alla carbonatazione	Specificata superata
Compatibilità termica	
Gelo-disgelo	> 0,8 MPa (adesione dopo i cicli)
Temporali	> 0,8 MPa (adesione dopo i cicli)
Cicli a secco	> 0,8 MPa (adesione dopo i cicli)
Assorbimento capillare	0,5 Kg/(m ² ·min ^{1/2})
Reazione al fuoco	Classe A1
Sostanze pericolose	Contiene DM 1005/2004 e DM 14/05/1986

Le caratteristiche peculiari della malta universale EMACO R500L sono:

- EMACO R500L aderisce anche a calcestruzzi semplicemente sabbiati. I principi utilizzati nel definire la formulazione consentono di:
 - migliorarne il legame con gli aggregati e con il supporto;
 - conferire alla malta una eccellente resistenza alla fessurazione da ritiro igrometrico;
- **rapidità di presa:** consente interventi rapidi velocizzando tutte le fasi dell'intervento di ripristino;
- **lavorabilità:** mantiene la lavorabilità per circa 15 minuti a 20° C consentendo l'impasto anche di un intero sacco;
- **rapida verniciabilità:** può essere tinteggiato con pittura acrilica all'acqua dopo solo 4 ore dall'applicazione (a 20°C);
- **alta resa:** 15 kg/m² spessore 1 cm (1,5 kg/litro);
- **resistenza alla cavillatura in fase plastica:** per combattere la microfessurazione in fase plastica, EMACO R500L è arricchito di fibre PAN in poliacrilonitrile;



- **resistenza agli agenti aggressivi dell'ambiente:** è impermeabile all'acqua e non è soggetto a fenomeni di degrado dovuto all'azione ciclica del gelo e disgelo;

Consumo e confezione

1,6 kg/m² spessore 1 mm
Sacco da 25 kg

Prestazioni

Le prestazioni sotto riportate sono ottenute con una consistenza di 170-180 mm secondo UNI EN 13395/1, in assenza di bleeding.

Requisiti	Limiti di accettazione previsti dalla EN 1504/3 per le malte di tipo R2	Prestazione
Resistenza a compressione, UNI EN 12190	a 28 gg ≥ 15 MPa	1 g > 10 MPa 7 gg > 20 MPa 28 gg > 30 MPa
Adesione al calcestruzzo, UNI EN 1542 su supporto di tipo MC 0,40 (avente rapporto a/c = 0,40) secondo UNI EN 1766.	$\geq 0,8$ MPa	$\geq 0,8$ MPa
Resistenza ai cicli di gelo-disgelo con sali disgelanti misurata come adesione UNI EN 1542 dopo i cicli UNI EN 13687/1 su supporto di tipo MC 0,40.	$\geq 0,8$ MPa dopo 50 cicli	$\geq 0,8$ MPa dopo 50 cicli
Resistenza ai cicli temporaleschi misurata come adesione UNI EN 1542 dopo i cicli UNI EN 13687/2 su supporto di tipo MC 0,40.	$\geq 0,8$ MPa dopo 30 cicli	$\geq 0,8$ MPa dopo 50 cicli
Resistenza ai cicli termici senza sali disgelanti misurata come adesione UNI EN 1542 dopo i cicli UNI EN 13687/4 su supporto di tipo MC 0,40	$\geq 0,8$ MPa dopo 30 cicli	$\geq 0,8$ MPa dopo 50 cicli
Impermeabilità all'acqua misurata come coefficiente di assorbimento capillare, UNI EN 13057	$\leq 0,5$ kg·m ⁻² ·h ^{-0,5}	$\leq 0,5$ kg·m ⁻² ·h ^{-0,5}
Resistenza alla fessurazione - O Ring test - Canaletta triangolare)	----	Nessuna fessura dopo 180 giorni Nessuna fessura dopo 180 giorni

SCHEDA APPLICATIVA

Stoccaggio

Conservare il prodotto in luogo asciutto e protetto a temperatura compresa tra 5 e 30°C, nei contenitori originali ermeticamente chiusi.

Preparazione del supporto

Quando il degrado è superficiale (spessore millimetrico) la preparazione del supporto dovrà avvenire mediante sabbiatura. Per interventi di spessore centimetrico l'asportazione del calcestruzzo degradato potrà avvenire ad esempio mediante scalpellatura meccanica eseguita con demolitori leggeri alimentati ad aria compressa garantendo nel contempo una elevata ruvidità del substrato. Dovranno essere adottate tutte le precauzioni necessarie per evitare il danneggiamento delle strutture. Definire l'area di intervento con un taglio netto della stessa per una profondità di almeno 3 mm.

Pulizia e saturazione del calcestruzzo di supporto

La pulizia e saturazione del calcestruzzo di supporto si dovrà effettuare mediante lavaggio.

Pulizia delle barre d'armatura

Il calcestruzzo incoerente o contaminato che avvolge i ferri di armatura dovrà essere rimosso. I ferri d'armatura eventualmente scoperti dovranno essere puliti dalla ruggine mediante spazzolatura meccanica o sabbiatura.

Temperatura

EMACO R500L può essere applicato quando la temperatura dell'ambiente è compresa tra +5 °C e +35°C. Quando la temperatura è di 5 ÷ 10°C lo sviluppo delle resistenze meccaniche è più lento, si consiglia di conservare i sacchi in un ambiente riscaldato e di applicare la malta nelle ore centrali della mattina.

L'applicazione della prima mano va fatta con un pennello di media durezza fino a raggiungere lo spessore di circa 1 mm per tutta la lunghezza della barra.

Preparazione dell'impasto

La miscelazione dovrà essere eseguita con trapano con frusta a bassa velocità, per non favorire l'inglobamento d'aria nella malta. La miscelazione dovrà durare fino ad ottenere un impasto plastico, omogeneo e privo di grumi aggiungendo gradualmente l'acqua alla polvere in ragione di 5,5-6,0 litri (pari al 22%-24%) per sacco. Lasciare riposare l'impasto per circa 2-3 minuti, quindi rimescolarlo velocemente. È sconsigliata la miscelazione a mano.



Frattazzatura

La frattazzatura dovrà eseguirsi, utilizzando un frattazzo di spugna, dopo un tempo opportuno dall'applicazione in funzione delle condizioni climatiche.



L'intervallo di tempo tra l'applicazione e la finitura con frattazzo è stabilito in funzione del primo irrigidimento della malta, che si determina quando, appoggiando una mano sulla superficie, le dita non affondano ma lasciano una leggera impronta sulla malta.

Una corretta frattazzatura sarà indispensabile per contrastare efficacemente la formazione di microfessure derivanti dal ritiro plastico. Tale operazione si potrà fare tra i 60 e i 120 minuti in funzione della temperatura esterna e corrisponde ai tempi di fine presa del materiale.

Stagionatura

Soprattutto in condizioni di ambiente secco e ventilato, dopo la frattazzatura, stagionare la malta, ad esempio nebulizzando acqua.

Protezione

Per aumentare la vita utile della struttura, aumentando la durabilità anche delle aree sulle quali non è stato necessario eseguire interventi di manutenzione, è sempre consigliato applicare su tutta la struttura un sistema protettivo della linea MASTERSEAL che faccia da barriera all'ingresso degli agenti aggressivi dell'ambiente migliorando anche l'aspetto estetico della struttura.

EMACO è un marchio registrato del gruppo.

Dal 16/12/1992 BASF Construction Chemicals Italia Spa opera in regime di Sistema Qualità Certificato conforme alla Norma UNI-EN ISO 9001. Il Sistema di Gestione Ambientale è inoltre certificato secondo la Norma UNI EN ISO 14001.

BASF Construction Chemicals Italia Spa

Via Vicinale delle Corti, 21 – 31100 Treviso – Italy
T +39 0422 304251 F +39 0422 421802
[http:// www.basf-cc.it](http://www.basf-cc.it) e-mail: infomac@basf.com

Per maggiori informazioni si consulti il Tecnico di zona della BASF Construction Chemicals Italia Spa.

I consigli tecnici eventualmente forniti, verbalmente o per iscritto, circa le modalità d'uso o di impiego dei nostri prodotti, corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze scientifiche e pratiche e non comportano l'assunzione di alcuna nostra garanzia e/o responsabilità sul risultato finale delle lavorazioni con impiego dei nostri prodotti. Non dispensano, quindi, il cliente dall'onere e responsabilità esclusivi di verificare l'idoneità dei nostri prodotti per l'uso e gli scopi che si prefigge.

La presente edizione annulla e sostituisce ogni altra precedente.
Giugno 2010